

Primo piano • Ancona

Riattivati i servizi

«Se il cartellone estivo funzionerà lo sapremo solo alla fine dell'estate – dichiara Melania Melani, titolare gioielleria Vargas Sisti – credo che il programma di Ancona Jazz e la mostra di Steve McCurry alla Mole siano buoni. Spero però che gli eventi non richiamino solo gli anconetani, ma anche gente da fuori. E per riuscirci deve alzarsi sempre più il livello della qualità». «Apprezzo che il Comune abbia organizzato questi eventi – dichiara Andrea Masini, titolare di Ramas – perché quando ci sono degli appuntamenti la gente si muove e torna in centro. Credo però che siano eventi che attirino solo gli anconetani, in fondo è risaputo che Ancona non è una città turistica. La strada da prendere credo invece sia organizzare eventi importanti, continuativi, duraturi e non eventi spot. Per fare un esempio penso al Summer Jamboree di Senigallia che in una settimana attira oltre 60mila persone. Chiaramente non penso che Ancona debba copiare il Summer Jamboree, ma prendere spunto sì, pensando a una manifestazione che possa caratterizzare la città e attirare persone da fuori città. E se non ci sono le risorse finanziarie, bisogna trovarle coinvolgendo maggiormente i privati».

Meldolesi fiduciosa

Tra gli appuntamenti, alle Muse il 24 giugno farà tappa il festival Inteatro, con un'intera giornata dedicata all'India, poi Inteatro arriverà il 27 giugno al mercato del Piano, dove è previsto Azioni, uno spettacolo/assemblea con migranti e cittadini dell'artista svizzero-olandese Yan Duyvendak. «Quando non si organizza nulla la gente non viene in centro – dichiara Paola Meldolesi, titolare del negozio Meldolesi – invece quando in autunno e primavera ci so-

no state delle iniziative il centro è stato sempre pieno. Fino all'anno scorso d'estate non c'era nessuno dopocena per le strade, quest'estate invece il cartellone è molto ricco. E' un inizio e sono fiduciosa che il cartellone funzionerà».

Micol Sara Misiti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

